



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. FALCONE E P. BORSELLINO"

Via G. Giolitti, 11 – 20022 Castano Primo (MI)
Tel. 0331 880344 - C.M. MIIC837002 – C.F. 93001830152
miic837002@istruzione.it - miic837002@pec.istruzione.it
codice univoco – UF96W5 - www.icscastano.edu.it



FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PIANO DI INTERVENTO PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Triennio 2025–2028

Premessa e analisi del contesto

La dispersione scolastica, nelle sue forme esplicite e implicite, continua a rappresentare una delle sfide prioritarie per il sistema di istruzione. Negli ultimi anni, l'Istituto ha realizzato numerosi progetti di prevenzione e recupero, con risultati significativi nella riduzione dell'abbandono e nel miglioramento degli esiti formativi. Tuttavia, il monitoraggio dei dati interni evidenzia la necessità di proseguire con azioni sistemiche e integrate, capaci di intercettare precocemente i segnali di disagio e di disaffezione alla scuola.

La dispersione oggi si manifesta non soltanto nell'abbandono formale del percorso di studi, ma anche attraverso: frequenze discontinue e assenze ripetute; calo motivazionale e atteggiamenti oppositivi; risultati scolastici discontinui o in progressivo peggioramento; fragilità emotive e relazionali che minano il senso di appartenenza e di autostima; difficoltà nel trovare significato e scopo nell'apprendimento.

Visione strategica

Il Piano 2025–2028 adotta una prospettiva integrata che riconosce la dispersione come fenomeno multifattoriale, legato a cause personali, familiari, culturali e socioeconomiche. L'obiettivo è costruire un ambiente scolastico generativo, capace di accogliere e valorizzare le diversità, prevenire il disagio attraverso relazioni educative significative, offrire esperienze di apprendimento motivanti, rafforzare le competenze di base e le life skills, e coinvolgere attivamente le famiglie e il territorio in un'ottica di comunità educante.

Focus sulla scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria rappresenta la fascia più esposta al rischio di dispersione, in quanto coincide con l'età del cambiamento identitario e con la ricerca di autonomia personale. Pertanto, il piano prevede azioni mirate a promuovere una didattica attiva e laboratoriale, rafforzare la tutela del benessere emotivo, valorizzare la voce degli studenti, attivare percorsi di orientamento precoce e costruire reti educative con il territorio.

Prevenzione del disagio nella scuola dell'infanzia e primaria

Il contrasto alla dispersione inizia ben prima della scuola secondaria. Le esperienze precoci di insuccesso, isolamento o difficoltà relazionale possono generare fratture durature con il mondo della scuola. Pertanto, il piano prevede attività di educazione socio-emotiva, laboratori linguistici e narrativi, osservazioni sistematiche, continuità educativa e coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi strategici 2025–2028

1. Ridurre la dispersione implicita ed esplicita attraverso interventi tempestivi e personalizzati.
2. Incrementare la motivazione allo studio e la percezione di autoefficacia negli studenti.
3. Garantire continuità e coerenza educativa nei passaggi tra ordini di scuola.
4. Promuovere benessere e partecipazione attiva alla vita scolastica.
5. Rafforzare la collaborazione con le famiglie e con la rete territoriale di supporto.
6. Sviluppare competenze trasversali e orientative, favorendo la costruzione di un progetto di vita positivo.

Azioni e strategie operative

- A. Prevenzione e monitoraggio: aggiornamento del cruscotto assenze e profitto, incontri mensili del gruppo dispersione, rilevazione precoce del disagio.
- B. Interventi sugli studenti: colloqui motivazionali, sportelli di ascolto, laboratori esperienziali, percorsi personalizzati di rientro e potenziamento competenze di base.
- C. Azioni per la famiglia: incontri periodici, corsi sul benessere digitale e adolescenziale, coinvolgimento attivo nelle attività scolastiche.
- D. Alleanze territoriali: collaborazione con servizi sociali, enti locali, associazioni, partecipazione a bandi e programmi nazionali ed europei.

Monitoraggio e valutazione

L'efficacia del piano sarà valutata attraverso indicatori quali riduzione delle assenze non giustificate, regolarità dei percorsi, miglioramento degli esiti formativi, incremento della partecipazione a progetti e feedback positivi. Ogni anno verrà redatto un report condiviso con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.

Tempi di attuazione

Settembre: individuazione studenti a rischio e definizione piani di supporto.

Ottobre–Maggio: attuazione degli interventi (laboratori, tutoring, incontri famiglie).

Giugno: valutazione risultati e aggiornamento del piano.

Soggetti coinvolti

Dirigente scolastico, Referente dispersione, docenti, psicologo ove possibile, pedagogista, famiglie, enti locali, terzo settore e studenti come protagonisti attivi della comunità scolastica.

Quadro di corrispondenza con RAV e PTOF

Area / Indicatore RAV	Collegamento nel PTOF	Azioni e risultati attesi del Piano Dispersione

Risultati in termini di competenze di base	Potenziamento disciplinare e consolidamento delle competenze fondamentali	Laboratori di potenziamento in italiano, matematica e inglese; tutoring e piani di rientro formativo.
Ambiente di apprendimento e benessere scolastico	Promozione del benessere, inclusione e partecipazione studentesca	Sportelli di ascolto, mentoring, attività di gruppo, progetti creativi (teatro, musica, podcast).
Inclusione e differenziazione	Integrazione educativa, personalizzazione e sostegni didattici	Piani individualizzati, collaborazione con BES e famiglie, uso di strumenti compensativi e flessibilità oraria.
Orientamento e continuità	Percorsi di orientamento verticale e valorizzazione del talento	Laboratori di orientamento precoce, incontri con testimoni, progetti di service learning e cittadinanza attiva.
Relazione scuola-famiglia-territorio	Comunità educante e corresponsabilità educativa	Collaborazioni con enti locali, famiglie, associazioni; partecipazione a bandi PNRR e PNC; attività comunitarie.
Gestione dei processi e monitoraggio	Autovalutazione e miglioramento continuo	Cruscotto di monitoraggio dispersione, analisi annuale dati, revisione e rendicontazione al Collegio e CdI.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Carmela Foti

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell' Amministrazione digitale e norme ad esso connesse